

NIDO ED INFANZIA SI

INCONTRANO



Il passaggio dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia rappresenta per i bambini un momento delicato, durante il quale i piccoli si interrogano, non senza timore, su ciò che accadrà, su chi saranno i nuovi compagni, le nuove figure di riferimento e su cosa faranno.



Entrare in un nuovo contesto comunitario significa per il bambino cambiare amici, educatrici e routine a cui si è abituato; questo, da una parte, spaventa e preoccupa, ma dall'altra incuriosisce, eccita e stimola ad aprirsi al nuovo. Per rendere questo passaggio il più sereno possibile, da anni la scuola dell'infanzia promuove, insieme ai nidi della zona, un progetto di continuità verticale, una sorta di ponte costruito proprio per quei bambini.

**SUCCEDE
ALManaria**

CLICCA QUI PER SEGUIRCI



INCONTRANO



Il 2 aprile abbiamo accolto i bambini dell'ultimo anno di nido per il raccordo tra le scuole, un momento in cui i più piccoli mettono a fuoco il fatto di essere "diventati grandi" e quasi pronti per affrontare una nuova avventura. Si aprono così in anticipo le porte della scuola dell'infanzia per accogliere per la prima volta coloro che, a settembre, quotidianamente varcheranno le stesse porte. Ad accoglierli ci sono i bambini di 4 anni che, a loro volta, assaggiano in anticipo il futuro ruolo di grandi, ma solo per qualche ora.

Dopo un giro esplorativo per gli ambienti della scuola, ci siamo seduti in salone per leggere a più voci un albo illustrato, scelto dal nido, come strumento di passaggio tra i due ordini di scuola. Abbiamo scoperto anche noi, proprio come il coniglietto Leo protagonista della storia, di essere più coraggiosi di quanto immaginassimo. Successivamente, abbiamo invitato i piccoli ospiti a fare un'attività manuale, durante la quale ognuno ha decorato un sacchetto che sarà consegnato a ciascun bambino al termine dell'attività. Ci auguriamo che questo sacchetto li accompagni durante l'estate, contenendo tutti i tesori naturali che i piccoli esploratori raccoglieranno insieme alle loro famiglie e che riporteranno a scuola a settembre, durante i primi giorni di ambientamento, per raccontare ai nuovi amici i tempi distesi trascorsi e usarli come materiale utile per nuovi giochi insieme ai compagni di sezione (seriazione, classificazione...).



Ci sembra che quella del 2 aprile sia stata un'esperienza positiva per i bambini, che abbiamo visto arrivare silenziosi e intimoriti, proprio come Leo, il coniglio all'inizio dell'albo illustrato, e andare via con sorrisi e saluti di chi ha saputo esplorare il mondo fuori e non l'ha trovato poi così male.